

SABATO 17 MARZO 2018 - NUMERO 2254 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LA SFIDA DEI DOPPI INCARICHI

di Achille Ottaviani



Si fa un gran parlare a palazzo e dintorni dei doppi incarichi. Dopo la tornata elettorale sono in parecchi ad averne più di uno. Secondo me l'unico che non dovrebbe far polemiche sull'argomento è l'ex sindaco Flavio Tosi che in quanto ad incarichi, ne è stato campione olimpionico per dieci anni. Il problema non si pone. A meno che non diventi una scusa per un rimescolamento di carte all'interno della coalizione di centro destra che oggi amministra la città. Prendiamo ad esempio il Senatore Bertacco che è stato un bravissimo assessore e un buon Senatore. Al suo assessorato ci tiene molto e non vuole mollare, se "si fa il mazzo" lo può dividere con gli impegni romani. Altri "doppi incaricati", invece dovrebbero far concentrare gli interessati su un'unica cosa: potrebbero così crescere politicamente e in qualità. Non farei comunque di ogni erba un fascio. Non ha torto neppure il consigliere Stefano Casali quando parla di questione etica ed estetica politica. Sono convinto comunque che se uno vuole, può fare bene tutte e due le cose. Soprattutto come nel caso dei nostri politici che fanno questo mestiere a tempo pieno.

SITUAZIONE DI PERICOLO IN VIA FINCATO



Il sopralluogo dei vigili del fuoco e della Municipale

LOTTA AL DEGRADO IN JEANS

IL SINDACO, IN TENUTA DA LAVORO, AL SOPRALLUOGO TRA BOMBOLE DEL GAS, PISTOLE, MERCE RUBATA E BILANCINI PER DROGA

Una situazione di estremo degrado e totale pericolo, senza alcuna condizione di igiene e con montagne di spazzatura ammassata. E' quanto hanno trovato gli agenti della Polizia municipale, intervenuti nelle prime ore del mattino all'interno di una corte antica diroccata, sulle colline adiacenti via Fincato, vicino alla rotonda che conduce alla tangenziale Est. Trovate anche 21 bombole del gas, bilancini di precisione, biciclette nuove e smontate, moltissimi telefonini, una pistola ad aria compressa, bilancini di precisione, numerosa merce evidente frutto di scippi e furti, cumuli di materassi e coperte. Persino una latrina a cielo aperto. Presenti al sopralluogo anche il sindaco **Federico Sboarina**, l'assessore alla Sicurezza **Daniele Polato** e il Comandante della Polizia municipale **Luigi Altamura**. Sul posto anche i Vigili del Fuoco e gli opera-



LEGGI IL NUOVO
VERONAGOSSIP.COM

tori di Amia. Dalle segnalazioni pervenute, circa una decina le persone occupavano abusivamente l'immobile, di cui solo quattro presenti al momento dei controlli: tre cittadini con documenti dell'est, di cui un romeno anziano e disabile, preso in carico dall'unità di strada dei Servizi sociali. Una quarta persona, un nordafricano, privo di documenti, è stato portato al Comando per l'identificazione. "Una vera discarica a cielo aperto, quasi difficile da descrivere - commenta il sindaco -. Una situazione di degrado, sporizia ma anche di insicurezza, che non può davvero essere tollerata. Un intervento di sicurezza ma anche di aiuto sociale verso le persone che cercano rifugio in questi luoghi abbandonati. Il sito è stato subito chiuso e verrà bonificato nei prossimi giorni. Verificheremo se ci sono altre situazioni di questo tipo, sulle quali intervenire in modo tempestivo".

OK

Laura Turri

Nominato il nuovo presidente del Consorzio del Garda Dop. E' contitolare del "Frantoio Fratelli Turri" di Cavaion e negli ultimi dieci anni è stata vicepresidente del Consorzio.



KO

Gianni Zonin

Respinta la richiesta dei legali dell'ex presidente e di altri ex manager della BPVI di annullare i sequestri disposti dal giudice e chiesti dalle parti civili nel processo.



UFFICIO PERMESSI PIÙ SNELLO

AMT, ORA CON FILAVIA BOOKING LO STOP DEFINITIVO ALLE CODE

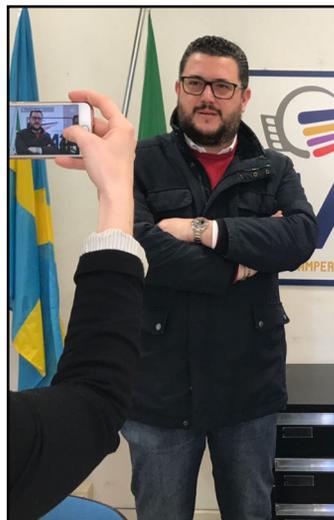
L'app si integra con il totem, e per chi non la utilizza QR-Code con informazione dinamica. "Un miglioramento dello stile di vita"

Permessi, transito sosta, autorizzazioni, prodotti, servizi on line? Con AMT è facile, veloce, smart. Grazie a FilaVia BookingApp, sviluppata da Tesia, azienda di tecnologie e sviluppo di informatica e automazione. È il servizio eliminacode informatizzato che, tramite applicazione su cellulare scaricabile da tutti gli store, AMT mette a disposizione di tutti i cittadini gratuitamente. Il nuovo servizio, già utilizzato dal Comune di Verona e altri enti, si integra con il sistema eliminacode FilaVia (il totem). Deliberata in dicembre dal CdA di AMT spa, FilaVia BookingApp è già attiva, testata nelle scorse settimane con esito positivo. L'app (ma anche il sito FilaVia, che funziona con le stesse credenziali che si impostano per l'app) è attiva sempre, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. Il progetto presentato da Francesco Barini, presidente AMT spa, Daniele Polato, assessore alle Aziende partecipate e Tiziano D'Agostino, proprietario Tesia, sviluppatore FilaVia Booking App. **COME FUNZIONA.**

Prima di tutto ci si registra. Sito o app, le credenziali saranno le stesse e si può accedere anche tramite social network. L'applicazione permette di scegliere una data per l'appuntamento con l'ufficio permessi AMT: il sistema verifica e rende visibile la prima data disponibile e propone immediatamente l'orario dell'appuntamento. C'è la possibilità di modificare sia giorno che orario, a seconda delle proprie necessità e dei propri impegni: basta scorrere il dito sul cursore, al resto pensa



D'agostino, Barini. Sotto Polato



a tutto la app. E, se ci sono imprevisti, bastano pochi secondi per cancellare l'appuntamento. Tutto questo, facendo scorrere il dito sullo schermo. Prenotando il servizio si crea un "biglietto virtuale", con un numero, il quale sarà chiamato allo sportello dagli operatori all'ora indicata dal sistema. **VERDE, ARANCIONE, ROSSO.** Un bollino con questi tre colori comunica già se gli appuntamenti per quella giornata sono liberi (verde), parzialmente fissati (arancione) o è

tutto prenotato (rosso). L'appuntamento è ogni 20 minuti negli orari di apertura predisposti dall'ufficio. **TOTEM e QR-CODE.** È possibile naturalmente anche continuare a utilizzare il servizio in loco, negli uffici di via Campo Marzo, direttamente premendo il pulsante dal totem che fornisce il classico biglietto cartaceo mettendo così il cliente in coda. Rispetto al passato, però, anche qui c'è una novità. Le persone che arrivano in sala di attesa e prelevano il biglietto, potrebbero non essere felici di notare qualche cliente sopraggiungere dopo di loro con un telefonino in mano ed è servito subito. Per Tiziano D'Agostino "è un piccolo ma grande cambiamento e miglioramento dello stile di vita, che fa risparmiare alle persone tempo. Una app già utilizzata dal Comune e che prossimamente sarà adottata da altre aziende nel veronese: sta diventando una app a disposizione dei cittadini, che abbraccia più servizi della città, per rendere le cose più semplici e veloci".

AEROPORTO

ANAC: CONTRO LEGGE LA CESSIONE DELLE QUOTE A SAVE

"Deve comunque escludersi che un privato possa acquisire, attraverso un'operazione di cessione di capitale anche minoritario, l'affidamento del servizio pubblico senza il previo esperimento di adeguato confronto competitivo rispettoso dei principi generali del diritto comunitario e del codice degli appalti". È questo, secondo il consigliere comunale di Sinistra e Verona in Comune. **Michele Bertucco** uno dei passaggi chiave del parere con cui l'Anac ha giudicato "non conforme alle previsioni del codice dei contratti e del diritto comunitario" la cessione delle quote di proprietà del Comune di Villafranca nel capitale sociale della società Aeroporto Valerio Catullo S.p.a". Per il Pd la decisione di Cantone sulla vicenda della gara per la vendita dell'aeroporto rende giustizia di cinque anni di battaglie condotte dal Partito Democratico di Verona e in particolare dal deputato Gianni Dal Moro. Per il M5s "Chi ha sbagliato paghi per gli errori fatti negli ultimi quattro anni e si assuma la responsabilità di una cattiva gestione delle risorse pubbliche: ci auguriamo ora -- che la delibera dell'Anac faccia da apripista per una nuova valutazione sul futuro e su un reale sviluppo dell'aeroporto di Verona, che tenga questa volta in considerazione la tutela della libera concorrenza, senza manovre speculative".



Michele Bertucco

IL PRIMO CORSO COMPLETO A VERONA

Bitcoin, Blockchain & Cryptovalute



Opportunità e insidie di bitcoin & C.

Come muoversi in sicurezza nel nuovo mondo della blockchain e delle cryptovalute

VENERDÌ 23 MARZO

Camera di Commercio di Verona • orario: 10.00-17.00

Programma

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 - 11.30 Cos'è la blockchain: aspetti tecnici, funzionamento, criticità, scenari futuri
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

11.30 - 12.00 Perché sono nate le cryptovalute (il sistema dei pagamenti e il confronto con l'oro)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

12.00 - 13.30 I bitcoin e il mondo delle cryptovalute
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

13.30 - 14.30 lunch

14.30 - 15.30 Cryptovalute e fisco: certezze ed incertezze
dott. Marco Rubini Studio Rubini & Partners

15.30 - 16.00 Come investire nel mondo crypto (aspetti operativi e pratici)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

16.00 - 16.30 Riconoscere e valutare i rischi delle ICO
(Initial Coin Offering - offerte di nuovi token da parte di start-up)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

16.30 - 17.30 Approfondimento: fare trading con le cryptovalute
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

Quota di partecipazione: euro 190,00 (iva inclusa)

La quota comprende il lunch.

Iscrizioni: www.consultique.com nella sezione eventi

Come raggiungere la sede del corso: Auto: uscita Verona Sud direzione centro, passare la fiera di Verona, dopo il ponte sulla ferrovia ci si trova davanti Porta Nuova dietro cui si trova la Camera di Commercio di Verona. Treno: 5 minuti a piedi direzione verona centro - L'Arena.

Parcheggi: a 5 minuti dalla location si trovano i parcheggi Arena, Italia e piazza Cittadella.

IL CASO DELLE BABY GANG, TERRORE SUGLI AUTOBUS

PER FACILITARE L'INTEGRAZIONE "TORNI IL SERVIZIO MILITARE"

E' la proposta che rilancia il neoparlamentare della Lega Vito Comencini. In alternativa anche il civile obbligatorio

"Il caso della baby gang di stranieri che ha seminato il terrore per settimane a bordo dei bus Atv è la prova evidente dell'assurdità dello ius soli. Questi casi dicono che il riconoscimento della cittadinanza italiana non è sinonimo di integrazione e rispetto, ma - viceversa - è dall'integrazione e dal rispetto che può nascere il riconoscimento della cittadinanza. Le cronache delle ultime settimane dimostrano anche che la reintroduzione del servizio militare e, in alternativa, civile obbligatorio sarebbe uno strumento utilissimo per educare alla cittadi-

nanza". Lo afferma il parlamentare neoeletto e capogruppo della Lega in Comune **Vito Comencini** dopo che i carabinieri hanno individuato i cinque ragazzi stranieri - di cui quattro tra i 16 e i 17 anni - che sarebbero responsabili delle aggressioni e delle violenze a bordo dei mezzi della linea 144. "Hanno spintonato un autista di 41 anni, picchiato un collega di 52, sputato contro a un dipendente di 45 anni. Sono questi i nuovi italiani a cui la sinistra voleva regalare la cittadinanza? Per noi l'appartenenza a un Paese si dimostra nei fatti,



non per diritto legato al luogo di nascita". E proprio per "formare i cittadini" e "ricordargli che la cittadinanza è innanzitutto un dovere nei confronti del proprio Paese", Comencini rilancia la proposta programmatica della Lega di istituire "un servizio militare e, in alternativa, civile obbli-



Vito Comencini

gatorio di sei mesi". "Sarebbe utili a giovani italiani e ai, cosiddetti, 'nuovi italiani', per educare al rispetto delle regole, consolidare il senso di appartenenza e formare al valore della solidarietà. Concetti - dice il capogruppo Lega - che, per quanto ci riguarda, devono essere patrimonio comune di chiunque abbia o avrà il diritto alla cittadinanza italiana".

PER LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE

GLI STUDENTI ALLA RICERCA DELLA STORIA

Si è tenuta in piazza Bra, la cerimonia per la "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera". Alla manifestazione, istituita in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, erano presenti il sindaco **Federico Sboarina**, il vicario del Prefetto **Angelo Sidoti**, il presidente della Provincia **Antonio Pastorello** e il comandante del Comfoter generale **Amedeo Sperotto**. Hanno partecipato all'alzabandiera anche gli studenti degli Istituti scolastici Lavinia Mondin, Cangrande, Lorgna-Pindemonte, Sanmicheli e del Liceo Montanari. "Queste ricorrenze - ha detto Sboarina - sono importanti perché permettono alle Istituzioni di avvicinarsi ai giovani e di ricordar loro la storia e gli eventi che hanno segnato il nostro Paese".



L'alzabandiera in Piazza Bra con gli studenti veronesi

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Corso di Caffetteria base

LUNEDI' 19 MARZO, GIOVEDI' 22 MARZO E LUNEDI' 26 MARZO 2018

DURATA DEL CORSO: 9 ORE

ORARIO: 15.30 - 18.30

SEDE: VERONA presso CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI

140,00 € + Iva - Soci Confcommercio 120,00 € + Iva

Per info e iscrizioni:

AREA FORMAZIONE E CORSI

tel. 0458060830/867/815 - formazione@confcommercioverona.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

AS.CO. DELLA PROVINCIA DI VERONA



Unionservices

Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



UNIVERSITÀ DI VERONA NELL'ANNALS OF NEUROLOGY

TROVATE LE MOLECOLE MALIGNNE DELLA SLA

Una grave malattia neurodegenerativa che colpisce quasi 3 milioni di persone in tutto il mondo, di cui 9 mila in Veneto. Oltre 250 nuovi casi ogni anno

La Sclerosi Multipla è una grave malattia infiammatoria e neurodegenerativa che colpisce quasi 3 milioni di persone in tutto il mondo, di cui 9.000 in Veneto, con oltre 250 nuovi casi ogni anno. Gli esami diagnostici utilizzati sino ad ora non consentono nella maggior parte dei casi, di determinarne il grado di gravità. Un nuovo studio, condotto dai ricercatori dell'università di Verona e pubblicato su gli Annals of Neurology, rivista ufficiale dell'American academy of neurology degli Stati Uniti, apre un nuovo scenario nel campo della diagnosi e della prognosi della malattia. Il team scaligero ha individuato una combinazione specifica di molecole

infiammatorie che quando presenti ad alte concentrazioni nel liquido cerebro-spinale, predicono una forma aggressiva di Sclerosi Multipla. Nella pratica clinica, la scoperta consentirà al neurologo di scegliere fin dall'inizio la terapia più adeguata per ciascun paziente. La scoperta è frutto del lavoro di un team internazionale coordinato da **Massimiliano Calabrese**, docente di Neurologia del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Verona, che ha lavorato in collaborazione con **Roberta Magliozzi**, prima firma della ricerca, e i team dei reparti di Neurologia B e Neuropatologia del Policlinico di Borgo Roma diretti da **Salvatore Monaco**.



Il team di ricercatori dell'Università Scaligera

Allo studio hanno collaborato, **Stefania Montemezzi** e **Francesca Pizzini** dell'azienda ospedaliera universitaria integrata, **Chiara Romualdi**, **Alessandra Bertoldo** e **Marco Castellaro** dell'univer-

sità di Padova e **Ruggero Capra**, del centro Sclerosi Multipla di Montichiari. A rendere possibile il lavoro anche la collaborazione con **Richard Reynolds** dell'Imperial College di Londra.

IL 26 MAGGIO "FIDAS DAY" AL VELODROMO SAN LORENZO

MASTINI IN CAMPO CON FIDAS
DONARE SANGUE È SPORTIVO

La promozione del dono del sangue passa anche dallo sport. Riprende la collaborazione tra l'associazione di donatori Fidas Verona e gli Aagsm Mastini Verona, la squadra di football americano che milita in Seconda divisione, nel campionato italiano di serie A2. I giocatori gialloblù hanno debuttato sul prato del velodromo San Lorenzo di Pescantina sfoggiando i manicotti targati Fidas Verona. Alla prima partita giocata in casa hanno dovuto arrendersi agli attacchi dei Castelfranco Cavaliers, ma hanno tenuto alto l'orgoglio di contribuire a trasmettere un messaggio di solidarietà. Fidas Verona da anni è impegnata a veicolare il bisogno di sangue



I Quarterback Mastini. Sopra Massimiliano Bonifacio anche attraverso il mondo sportivo. Sia con manifestazioni organizzate direttamente, sia con la collaborazione delle società sportive del territorio. Da 11 anni decine di volontari di Fidas Verona prestano servizio al palazzetto dello sport durante le partite di pallavolo della BluVolley Calzedonia.

Ora la rosa dei sodalizi sportivi si allarga ulteriormente con i Mastini, con cui i donatori di sangue avevano collaborato nel 2013. «Attraverso queste collaborazioni vogliamo promuovere un sano stile di vita, non solo per ottenere buoni risultati nello sport ma anche per donare un po' della nostra



salute agli altri» evidenzia il presidente di Fidas Verona, **Massimiliano Bonifacio**. Soddisfazione è espressa anche dai vertici della società sportiva, disponibili a organizzare un "Fidas Day" il 26 maggio. «Siamo orgogliosi e convinti che lo sport sia un mezzo fondamentale per trasmettere l'importanza di un gesto così bello – dice il responsabile marketing degli Aagsm Mastini Verona, **Michele De Martin** –. Sabato 26 maggio al velodromo San Lorenzo contro i Sentinels Isonzo, cercheremo di dare ancor più valore a questo importante gesto».

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Globalcar Service: il paradiso dell'auto

VIA ENRICO FERMI: 4000 metri quadri di esposizione tra auto e barche



Il noleggio a lungo termine per aziende e privati veronesi

Oltre 4000 metri quadri di esposizione tra auto e barche. Globalcar Service è vicino al casello di Verona Sud, in Via Enrico Fermi 13A e offre un servizio di **noleggio a lungo termine** con **prezzo/mese personalizzato** in base alle esigenze del cliente. Non solo! Per tagliando, furto o incidente offre l'**auto sostitutiva gratuita sempre** e risponde H24 direttamente con il personale Globalcar.



Mai visto niente di simile!

Stock di auto usate e flotte aziendali d'occasione
Prezzi da commercianti anche a privati



**GLOBALCAR
SERVICE SPA**

PRESSO IL CASELLO DI
VERONA SUD A4

VIA ENRICO FERMI, 13A
Tel. 045 9695880
www.globalcar.it

LE NOSTRE PROPOSTE



ALL'OSPEDALE SACRO CUORE DI NEGRAR

TUMORI IN VENETO, PIÙ SPERANZA DI VITA

Ecco come il male oscuro colpisce la nostra regione. I numeri parlano chiaro. Terapie e screening: ruolo fondamentale per la guarigione

In Veneto il 60,7% degli uomini e il 66,3% delle donne sono vivi a 5 anni da una diagnosi di tumore, contro una media nazionale del 54% degli uomini e del 63% delle donne. Il Veneto è Regione virtuosa in Italia per l'adesione ai programmi di screening anticancro. Nel 2016 il 79% dei cittadini ha fatto il test di prevenzione per il tumore del colon retto, più del doppio della media nazionale; il 63% delle donne si è invece sottoposto allo screening per il tumore dell'utero, più che doppiando la media italiana del 30%. Donne venete record anche per la prevenzione del tumore alla mammella, effettuata dal 64% di loro contro il 44% in Italia. Le diagnosi stimate di nuovi casi di tumore nel 2017 in Veneto sono state 31.750, con una tendenza che rispecchia quella nazionale, con un andamento stabile delle nuove diagnosi fra gli uomini e un incremento fra le donne. Nella popolazione generale le cinque neoplasie più frequenti sono quelle del colon-retto, seno, polmone, prostata e melanoma. Infine si stima che nel Veneto vivano più di 277.000 cittadini dopo la diagnosi di tumore, una cifra in costante crescita. Tutti questi dati sono emersi in una conferenza all'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, che spiega il volume "I numeri del cancro in Italia 2017" realizzato dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) e dalla Fondazione AIOM. Alla conferenza erano presenti l'assessore alla sanità della Regione **Luca Coletto**, la presidente nazionale dell'AIOM **Stefania Gori**, il presidente della Fondazione AIOM **Fabrizio Nicolis**, la presidente di Airtum **Lucia Mangone** e l'Amministratore delegato dell'Ospedale di Negrar **Mario Piccini**.



La conferenza stampa all'Ospedale di Negrar
Sacro Cuore Don Calabria

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



A PORTA PALIO IL COMUNE ASSIEME AD AMIA

IN DUE MESI PIANTATI 300 NUOVI ALBERI

Sboarina: "E' solo l'inizio, i prossimi saranno piantati nella zona di Verona sud, più carente di verde e che più risente dell'inquinamento atmosferico"

Sono trecento i nuovi alberi piantati negli ultimi due mesi su tutto il territorio comunale, l'inizio di un percorso che vede il Comune impegnato, insieme ad Amia, associazioni e privati, ad intervenire nelle zone più sofferenti in termini di verde. In particolare, le prossime piantumazioni – circa 150 quelle programmate – saranno concentrate nella zona di Verona sud, più carente e che più risente dell'inquinamento atmosferico. I nuovi alberi sono stati piantati in sostituzione di piante pericolanti o malate ma anche ex novo, su aree verdi o giardini che ne erano privi. Accanto al Comune, anche WWF e altre associazioni che, con donazioni, permettono ulteriori piantumazioni, come i dieci

alberi già messi a dimora nel giardino della Tomba di Giulietta, grazie al contributo del Lions Club. Con tredici ippocastani freschi di piantumazione, corso Porta Palio risulta la zona interessata dall'intervento più importante. Ed è proprio sul corso che si sono ritrovati il sindaco **Federico Sboarina**, gli assessori all'Ambiente **Ilaria Segala** e alle Strade e Giardini **Marco Padovani**, per ribadire l'impegno dell'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente ma anche della riqualificazione del territorio. "E' solo l'inizio di una serie di nuove piantumazioni che, da qui ai prossimi anni, andremo a realizzare su tutto il territorio comunale" – ha detto il Sindaco.



Sopralluogo a Porta Palio

ALLA GRAN GUARDIA IL 21 MARZO

UNA MOSTRA A "FLUSSO CONTINUO"

Una installazione di 13 ore per raccontare 2 anni di aiuti umanitari che l'associazione "One Bridge to Idomeni" ha portato sulla rotta balcanica

Un'installazione di 13 ore, a flusso continuo, per raccontare 2 anni di aiuti umanitari che l'associazione "One Bridge to Idomeni" ha portato sulla rotta balcanica, al confine greco-macedone. La mostra "21.03.2016 Tornare Partire Tornare 21.03.2018" si terrà in Gran Guardia mercoledì prossimo, 21 marzo, dalle 10 alle 23. Durante la giornata un flusso continuo di foto, immagini e testi, testimonieranno quanto fatto dall'associazione, dalla sua prima missione ad oggi. Nel 2016, infatti, da Verona partirono i primi 5 volontari diretti a Idomeni, nel più grande campo profughi della Grecia. Oggi sono oltre 200 le persone iscritte all'associazione e impegnate a Verona, ma



Il grande campo profughi della Grecia

anche nei progetti attivi in Serbia e Grecia. Nel corso della serata di mercoledì, alle 21.30, è previsto un breve momento teatrale, durante il quale gli attori **Simonetta Giacom** e **Walter Peraro** interpreteranno alcune delle testimonianze scritte dai volontari. L'esposizione sarà affiancata

dal progetto editoriale "Tracce", un diario dei primi due anni di aiuti, arricchito da una raccolta di scatti donati da fotoreporter di fama nazionale. La prima edizione del volume ha una tiratura limitata di 200 copie, che potranno essere acquistate tramite una donazione che finanzia l'associa-

zione. L'iniziativa è stata presentata in sala Arazzi dall'assessore ai Servizi sociali **Stefano Bertacco**, insieme al presidente di "One Bridge to Idomeni" **Giulio Saturni** e al curatore della mostra **Edoardo Garonzi**. "Questo progetto – ha spiegato Bertacco – affronta il fenomeno dell'immigrazione mettendo al centro l'uomo, con i suoi bisogni, diritti e doveri. Ringrazio tutti i volontari che in questi anni tanto hanno fatto non solo per portare degli aiuti là dove servivano, ma anche per creare quindi un ponte tra Verona e le città coinvolte nei progetti umanitari". Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.onebridgetoidomeni.com.

DUE GIORNI A VERONAFIERE PER L'EDIZIONE NUMERO 14

MODEL EXPO ITALY CON I GRANDI MARCHI

Presenti 380 espositori. La multiutility Agsm sponsorizza il padiglione Lego

Lezioni di storia scoprendo i diorami delle battaglie più famose e un concorso rivolto ai migliori progetti dei modellisti, votati con lo smartphone. Sono alcune delle novità tra gli oltre 200 eventi in calendario a Model Expo Italy, la manifestazione di riferimento a livello nazionale per il modellismo in tutte le sue forme che torna alla Fiera di Verona sabato 17 e domenica 18 marzo. «Alla sua 14ª edizione, la rassegna rappresenta l'appuntamento leader del settore anche grazie al ritorno di importanti aziende e marchi, tra gli oltre 380 espositori presenti» ha spiegato **Claudio Valente**, vicepresidente di Veronafiere, presentando la rassegna. Model Expo Italy da quest'anno

diventa anche più interattiva grazie alla nuova App, scaricabile da Google Play e Apple Store, con cui pianificare al meglio la visita degli oltre 60mila metri quadrati espositivi all'interno dei 6 padiglioni. Anche l'automodellismo scende in pista a Verona con otto gare in calendario nelle due giornate, per le categorie rally, off-road, drift e mini4WD. I visitatori, inoltre, da quest'anno hanno la possibilità di portare in fiera i propri bolidi in miniatura e metterli alla prova su una pista slot ed una off-road. Sabato e domenica Model Expo Italy diventa anche un campo di volo indoor per aeromodelli, da quelli più tradizionali come cessna ed elicotteri, fino ai droni miniaturizzati in grado di effet-



La presentazione di Model Expo

tuare spettacolari evoluzioni ed acrobazie aeree. A Model Expo Italy, i mattoncini colorati più famosi celebrano i 60 anni dalla loro nascita. All'universo LEGO, infatti, la fiera riserva un padiglione da 6mila metri quadrati, con decine di migliaia di pezzi che vanno a formare creazioni uniche come l'incrociatore imperiale da battaglia di Star Wars e il modello

funzionante delle prime montagne russe realizzate a New York nel 1927. Partner ufficiale del padiglione LEGO è la multiutility veronese AGSM. Alla sua 58ª edizione, Elettroexpo vede la partecipazione di 140 espositori e due padiglioni occupati, per un totale di oltre 7mila metri quadrati espositivi, con un Mercatino del Privato e un Mercatino della Fotografia.

INGEGNERI E ARCHITETTI A SANTA TERESA

COME SAREBBERO LE CITTÀ CON I PROGETTI DELLE DONNE?

Come sarebbero le nostre città se a progettarle fossero le donne? O meglio ancora, se nei luoghi decisionali sedessero insieme – parimenti – donne e uomini ingegneri e architetti, con voci e visione differenti ma complementari? Si avrebbero città più sostenibili, resilienti e inclusive; città più sicure, verdi e funzionali, attente ai tempi e agli spazi di vita di tutti. Per coinvolgere Amministrazione e opinione pubblica su questa visione per un diritto alla città sostenibile come bene comune, la Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Verona, promuove sabato 17 marzo dalle 10 alle 12.30, nella sede di via S.

Teresa 12, il convegno e appuntamento formativo "PER UNA VIA FEMMINILE ALLA SOSTENIBILITÀ. Energia, ambiente e territorio", inserito nella programma di eventi "Ottomartzo. Femminile, plurale 2018", realizzata dall'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Verona. Il convegno ha coinvolto in primis AIDIA, l'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti che dal 1957 valorizza la professionalità delle donne ingegneri e architetti nei diversi settori lavorativi e il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), con l'obiettivo di avviare i lavori per la nascita di una sezione veronese di AIDIA. All'incontro porteranno i loro contributi **Lucia Krasovec Lucas**, architetto,

presidente di AIDIA ITALIA e docente al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano con un intervento su "Diritto alla città". Dopo i saluti di Alessia Canteri, past president degli Ingegneri veronesi, di **Laura de Stefano**, vicepresidente dell'Ordine degli Architetti di Verona e di **Ilaria Segala**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia dal 2010 al 2014 e oggi assessore all'urbanistica, edilizia privata, ambiente e barriere architettoniche del Comune di Verona, introduce il convegno l'ingegner **Monica Bertoldi**, già coordinatrice della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Ingegneri. Quindi la parola a **Elena Patruno**, architetto e pre-



Lucia Krasovec Lucas

sidente Interprofessionale Comitati Pari Opportunità e **Lisa Conforto**, referente COSP Verona che andrà a delineare alcuni progetti di orientamento per la valorizzazione dei percorsi formativi alle professioni tecniche. Modera **Giovanna Ghio**, ingegnere, già consigliere dell'Ordine.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



AL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE

TERMINATO CON UN 10 E LODE L'ITALIANO PER STRANIERI

Buzzi: "Il primo passo per sentirsi parte di una comunità"



Il sindaco Lucio Buzzi con la preside Sonia Costa e le "studentesse"

Si è concluso positivamente il corso di italiano per adulti svolto a favore di cittadini stranieri presso la scuola secondaria di primo grado su istanza del Comune di Povegliano veronese e condotto dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito del progetto CIVIS. Il corso è iniziato a novembre 2017 per un totale di 100 ore di formazione e ha visto la partecipazione di una quindicina di donne molto entusiaste, di tutte le nazionalità, in particolare: Maghreb, Cina, Turchia, India, Vietnam. In Sala Savoldo, sono stati consegnati i diplomi alle 8 corsiste che sono riuscite a superare la verifica di conoscenze finale. "Si poteva notare la soddisfazione nei loro occhi mentre ricevevano l'attestato. Si vedeva che erano orgogliose del risultato raggiunto e lo siamo anche noi" afferma l'assessore al sociale **Giulia Farina**. Il corso si proponeva di portare le partecipanti ad un livello A1, ma l'insegnante del CPIA ha orgogliosamente confermato che alcune in realtà sarebbero arrivate ad un livello più alto". Il tutto è nato da



un bisogno sollevato dalla scuola dell'infanzia che segnalava come molte mamme straniere avessero difficoltà ad accompagnare i figli nel percorso di formazione proprio a causa della barriera linguistica. Il corso si proponeva quindi aiutare gli iscritti a interagire nel contesto sociale nel quale operano, con ricadute positive

anche sulla possibilità di interfacciarsi meglio con tutte le istituzioni pubbliche. "Conoscere la lingua è il primo passo per sentirsi parte vera di una comunità" afferma il primo cittadino **Lucio Buzzi** "Oggi diamo a queste donne quindi il benvenuto nella nostra comunità come cittadine attive di Povegliano".

SAN MASSIMO ALL'ADIGE

LE ACLI DI VERONA RIFLETTONO SUL TEMA E IL VALORE DEL LAVORO

Si terrà questo fine settimana una due giorni di momenti di animazione e spazi di incontro sul territorio organizzati dalle ACLI Provinciali di Verona con il Circolo ACLI di San Massimo e in collaborazione con la Parrocchia. L'obiettivo è quello di far riflettere sull'economia circolare ed il lavoro. Dopo la realizzazione di alcune iniziative più strettamente dedicate ai cittadini del territorio di riferimento, a chiudere la due giorni sarà il convegno "Valore Lavoro. Muovere idee per mobilitare processi", nel quale interverranno **Don Renzo Beghini**, direttore di Verona Fedele e **Giorgio Mion**, docente di economia aziendale all'Università degli Studi Verona. Lunedì 19 marzo alle 20.30 nella Sala San Zeno della Parrocchia di San Massimo all'Adige, sarà posta al centro dell'attenzione una riflessione sul tema del lavoro nell'epoca dell'economia 4.0. Con Don Renzo Beghini, Giorgio Mion ed **Italo Sandrini**, Presidente delle ACLI Provinciali di Verona, sarà proposto un momento di analisi ed approfondimento sull'impatto che l'attuale modello economico sta avendo sui lavoratori e sulla loro vita. Con questa tavola rotonda si intende muovere idee e mobilitare processi sul territorio, porre l'attenzione dovuta alla necessità di politiche attive del lavoro,



Don Renzo Beghini

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Il quotidiano economico-finanziario del Nord ItaliaVENERDÌ 16 MARZO 2018 - NUMERO 2051 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI**LUFTHANSA, OCCASIONE
DA NON PERDERE**

di Achille Ottaviani



Non c'è pace per Alitalia. La nostra compagnia di bandiera (si fa per dire) non riesce a far decollare gli utili, nonostante nuovi partner, tagli e siringate di centinaia di milioni da parte del Governo. Parliamo dell'offerta di Lufthansa: la compagnia di bandiera tedesca, è molto interessata. Considera Alitalia un buon brand. Tuttavia non la vuole in queste condizioni, secondo i tedeschi deve avviare un nuovo processo di ristrutturazione. Un passaggio chiave che tutti capiscono tranne i sindacati. I tedeschi aspettano l'arrivo di un nuovo Governo con cui parlare. Di buono c'è che hanno riconfermato ufficialmente il loro interesse per la nostra compagnia di bandiera. Lufthansa, se vuole se la può prendere, ha avuto un ottimo 2017 con una crescita del 33%, arrivando a 35,6 miliardi di fatturato e 2,36 miliardi di utile. I risultati di Lufthansa nel 2017 sono andati oltre le previsioni e ora se il matrimonio si dovrà fare, sarà meglio farlo prima possibile.

AEROPORTI DEL NORDEST: L'ANAC FA LE PULCI

SAVE, CON MARCHI SI VOLA

IL CDA DEL GRUPPO APPROVA IL BILANCIO CHE VEDE IL FATTURATO CONSOLIDATO ATTESTARSI A 199 MILIONI (+5,8%) CON UN UTILE DI 50,1 MILIONI (+19,2%). I RUOLI DI VENEZIA, TREVISO, VERONA E BRESCIA

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. riunito sotto la presidenza di **Enrico Marchi** ha approvato il Progetto di Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017. Il valore dei ricavi dell'esercizio del Gruppo SAVE risulta in crescita del 5,8% passando da 188,2 milioni di Euro del 2016 a 199,1 milioni di euro del 2017. "Il 2017 è stato un anno particolarmente rilevante, con risultati brillanti che hanno interessato tutti gli aeroporti del Gruppo", ha affermato Marchi, "L'incremento del volume di passeggeri è stato superiore alla media nazionale a Venezia, Treviso e Verona grazie al consolidamento di linee già operative e all'introduzione di nuovi collegamenti e nuovi vettori". "L'aeroporto di Venezia, in particolare, ha confermato il suo ruolo di terzo gateway intercontinentale nazionale, in una prospettiva che prosegue nell'anno in corso con l'attivazione nel pros-



Enrico Marchi

simo mese di maggio dei due nuovi voli di lungo raggio per Chicago e Seoul operati rispettivamente da American Airlines ed Asiana Airlines" – ha continuato Marchi – "All'interno del Polo aeroportuale del Nord Est, l'aeroporto di Treviso, nel confermare la sua vocazione low cost, ha rafforzato la sua posizione di riferimento per l'economia dell'area, mentre l'aeroporto di Verona continua l'ottimo trend di sviluppo a conferma della bontà della strategia di SAVE e quello di Brescia svi-

luppa il traffico cargo su Hong Kong". A raffreddare gli entusiasmi è arrivata una delibera dell'Anac. **Raffaele Cantone**, alla guida dell'Anac (Autorità nazionale anti corruzione), ha sollevato però alcuni dubbi sulla cessione da parte del Comune di Villafranca di alcune quote del "Catullo" a Save. Secondo l'Anac la cessione delle quote è «non conforme alle previsioni dei codici dei contratti e del diritto comunitario». Ma dal canto suo Save si difende: «tutto in regola».

SALE**Carsten Spohr**

Il Ceo di Lufthansa chiude l'anno con un utile a 2,364 miliardi di euro (+33,1% sul 2016) e ricavi aumentati del 12,4%, arrivando a 35,6 miliardi di euro. Oltre le attese.

**SCENDE****Dave Brandon**

L'amministratore delegato di Toys 'R' Us presenta alla corte per la bancarotta la richiesta per la liquidazione, cercando il via libera per chiudere le sue attività americane.

**VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU**

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 17 MARZO 2018 - N. 2052 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 04591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

EX POPOLARI

BRUTTA PRIMAVERA



di Achille Ottaviani

Con l'arrivo della primavera sembra concretizzarsi anche il tempo di giustizia per i disgraziati investitori coinvolti nel crac delle due popolari venete. Incominciando dalla Banca vicentina le novità sono che nel secondo filone d'indagine, è stata inserita una richiesta bis, di rinvio a giudizio per gli indagati. Che verrà assorbito nel primo procedimento già in corso, con nuove e pesanti accuse per Gianni Zonin & Company e con relativi sequestri. Soldi che con una condanna definitiva potrebbero essere distribuiti tra un centinaio di soci. Un'altra novità riguarda poi il giudice civile di Vicenza che ha permesso di chiedere i danni a Banca Intesa che ha assorbito le due ex popolari. Terza ed ultima novità arriva da Verona, dove un altro magistrato ha messo sotto inchiesta quattro funzionari di Veneto Banca per truffa contrattuale ai danni di una pensionata. La sfortunata ha perso l'80% di tutto il suo capitale attraverso una truffa contrattuale dell'istituto di Montebelluna. La giustizia anche se con grandissimo ritardo sembra essersi messa in moto una volta per tutte.

PER IL CRAC DELLA POPOLARE DI VICENZA

UN'ALTRA "TEGOLA" SU ZONIN

NUOVA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO DA PARTE DELLA PROCURA BERICA: ALCUNI DEGLI INDAGATI SONO CHIAMATI A RISPONDERE DI OSTACOLO ALLA VIGILANZA CONSOB, ALTRI ALLA BCE E A BANKITALIA

Nuove richieste di rinvio a giudizio da parte della Procura di Vicenza per il crac della Popolare di Vicenza. I pm **Luigi Salvadori** e **Gianni Pipeschi** hanno depositato le domande per il secondo troncone di indagine, riguardante l'ostacolo agli organismi di vigilanza: Consob, Bankitalia e Bce. Per il solo ostacolo alla Consob, hanno chiesto il processo per l'ex direttore generale **Samuele Sorato**, il suo vice **Emanuele Giustini**, e la stessa Banca Popolare vicentina. L'ex presidente **Gianni Zonin** e tutti gli altri indagati già nel primo troncone (**Giuseppe Zigliotto**, **Paolo Marin**, **Massimiliano Pellegrini**, **Andrea Piazzetta**) sono chiamati a rispondere di ostacolo alla vigilanza verso Bankitalia e Bce. In particolare, nell'ambito dell'ostacolo a Consob, la Procura era stata in grado nelle scorse settimane di eseguire il sequestro preventivo di 106 mln di euro, all'esito del processo potrebbero essere



Gianni Zonin

destinati a risarcire in toto alcuni risparmiatori. È stata intanto respinta la richiesta dei legali di Zonin e di altri ex manager della Banca Popolare di Vicenza di annullare i sequestri disposti dal giudice e chiesti dalle parti civili nell'ambito del processo sul crac dell'istituto di credito. I sequestri, che ammontano a 250 milioni di euro e comprendono beni degli ex vertici e familiari, non sono ancora stati effettuati. Per questo il giudice del riesame ha

stabilito che è impossibile dis-sequestrare un bene che ancora non è posto sotto sigillo. In questi giorni gli avvocati delle parti civili, fin qui 5 mila, stanno notificando agli interessati i sequestri e stanno chiedendo alla Camera di Commercio, banche e catasto di bloccare anche quote di società, azioni e conti. In caso di condanna definitiva degli imputati il ricavato della vendita dei beni verrà diviso tra le parti civili.

OK

Marco Paolini

Un riconoscimento di prestigio per il duo composto dall'attore e da Gianfranco Bettin: va a loro il premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi.



Felice Maniero

Non abbiamo parlato d'altro per 15 anni. Era diventata un'ossessione: come uccidere Faccia d'angelo. Ne parla Giancarlo Manca raccontando la storia della mala del Brenta.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

